

LOVIS E TREVISO IN BIANCO

► Poche emozioni e tanti sbadigli nell'atteso derby, ► Biancocelesti terzi ma la vetta è più lontana, nel finale ospiti in dieci per l'espulsione di Tessari continua invece il momento-no dei locali

LOVISPRESIANO 0
TREVISO 0

LOVISPRESIANO: Torresan 6.5, Conte 6, De Marchi 6.5, Moino 6, Biasetto 6, Vannin 6, Da Lio 6.5, Massariolo 6, Zuglian 6 (st 44' Sow sv), Tonetto 5.5 (st 23' Artuso sv), Matta 6 (st 21' Monaco 6). All.: Nardo.
TREVISO: Tunno 6, Pegoraro 6, Banzato 6.5, Carraro 6.5, Rosina 6.5, Kastrati 6.5, Nichele 6 (st 28' Meite sv), Tessari 4.5, Cesca 5 (st 34' Marchiori sv), Garbuio 5 (st 8' Guercilena 5.5), De Marchi 5.5 (st 39' Pasqualini sv). All.: Pala.
Arbitro: Zen di Bassano del Grappa 6.5.
NOTE: Espulso: st 31' Tessari per doppia ammonizione; ammoniti: Tonetto, Vannin, Sow, Cesca. Recupero: pt 3', st 5'. Angoli: 3-1 per il Treviso.

SPRESIANO Finisce con uno scialbo 0-0 l'atteso derby trevigiano tra Lovispresiano e Treviso, in una partita che ha regalato poche emozioni e tanti sbadigli agli spettatori. L'undici di Nardo, così come accaduto nelle ultime uscite, ha optato per un assetto tattico abbastanza difensivo, che ha permesso ai padroni di casa di non scoprirsi e concedere poche palle gol agli avversari ma allo stesso tempo di non rendersi quasi mai pericolosi dalle parti di Tunno. La compagine guidata di Pala, accompagnata come sempre da un largo numero di sostenitori, ha invece provato a fare la partita tenendo il controllo del gioco, che spesso è tuttavia sfociato in un possesso di palla sterile che non ha permesso agli ospiti di creare grattacapi a Torresan e compagnia. Alla fine i biancocelesti tornano a casa con un solo punto, che permette loro di mantenere il terzo posto in graduatoria, ma il divario con Portomansù e Fontanelle aumenta rispettivamente a cinque e quattro lunghezze. Continua invece il momento non positivo del Lovispresiano, che non vince addirittura dal 24 settembre ed è ad un solo punto dalla zona play-out. Il primo tempo non regala



NUOVO MISTER Bruno Gava ha fatto ieri il suo esordio sulla panchina del Portogruaro al posto del dimissionario Giancarlo Maggio

particolari sussulti, i locali guardano gli ospiti fare la partita, ma non danno l'impressione di poter subire gol e contengono agevolmente le rare folate offensive del Treviso. Le migliori occasioni capitano sui piedi di capitano Cesca, il quale prima si fa stoppare in uscita da Torresan dopo ottima imbeccata di Nichele e poi prova un pallonetto da buona posizione che però risulta essere impreciso. Nella ripresa, Banzato ha una buona chance per sbloccare la gara colpendo di testa da centro area in solitudine, ma anche stavolta Torresan si fa trovare pronto e blocca la sfera senza troppi patemi. Al 31', Tessari si fa espellere ingenuamente con una doppia ammonizione in seguito ad un fallo inutile in mezzo al campo su Da Lio, lasciando gli ospiti in dieci. Solo a quel punto il Lovis alza il baricentro e sfiora il colpaccio prima con Monaco, "murato" dalla difesa quasi sulla linea di porta, e poi con Zuglian, il quale calcia debolmente da buona posizione.

Carlo Malvestio

Il Caerano sotto due volte non ci sta e in rimonta batte il Caorle La Salute

CAERANO 3
CAORLE LA SALUTE 2

Gol: pt 9' Cima, pt 15' Quellerba, pt 36' Andrighetti (r), st 13' Vejseli, st 19' Borlina
CAERANO: Celato 6.5, Caverzan 7 (st 31' Andrezza 6), Andrighetti 6.5, Adami 6.5, Cristofoletti 6.5, Cresce 6.5, Vejseli 7.5 (st 37' Murador 6), Borlina 8 (st 33' Martinelli 6), Toscan 7 (st 43' Atala sv), Civiero 6.5, Bresolin 7. Allenatore: Meneghetti.
CAORLE LA SALUTE: Striatto 6.5, Cester 6, Zanon R. 6, Cima 7, Pacchioga 6, Locatelli 6.5, Quellerba 6 (st 18' Ricesso 6), Benedet 6.5 (st 34' Marsonetto 6), Miolli 6.5, Cicuto 6.5 (st 17' Bravo 6), Pescara 6.5. Allenatore: Carraro.
Arbitro: Agostinis di San Donà 6.5.
NOTE: Ammoniti: Bresolin, Pacchioga. Recupero: pt 1', st 4'. Spettatori: 120 circa.

CAERANO Straordinaria rimonta del Caerano, che, sotto per 2-0 contro il Caorle La Salute, recupera e vince 3-2, conquistando il terzo successo in campionato. Dopo due sconfitte consecutive, può quindi tornare a respirare la squadra di mister Meneghetti, anche se dovrà fare a meno del bomber Gobbato, ancora alle prese con l'infortunio al piede, per tutto il girone d'andata. Per i veneziani, invece, la sconfitta è un duro colpo da digerire, con una vittoria che pareva in pugno e che invece è sfumata nella ripresa. Al 9', la formazione di Carraro è già in vantaggio grazie a Cima, che trova il bersaglio direttamente da calcio d'angolo. Il Caerano pare in balia degli avversari, che infatti al 15' raddoppiano con Queller-

ba, abile a sfruttare alla perfezione un cross dalla destra di Miolli. I padroni di casa riescono comunque a riaprire la sfida al 36': su un cross di Bresolin dalla sinistra, Vejseli colpisce di testa e Pacchioga con il braccio devia il pallone davanti alla porta. E' rigore e cartellino giallo per il giocatore, anche se il rosso ci stava tutto. Dal dischetto, Andrighetti non sbaglia e accorcia le distanze. Nella ripresa, ecco giungere il pareggio del Caerano al 13', grazie ad un perfetto diagonale di Vejseli che si insacca sul secondo palo. Al 19', infine, si concretizza il sorpasso con la rete di Borlina, prodotto del vivavo biancorosso, che batte Striatto con un millimetrico rasoterra da fuori area.

F. F.

San Gaetano batte il Portogruaro, esordio amaro in panca per Gava

SAN GAETANO 3
PORTOGRUARO 2

Gol: pt 9' Sartor, pt 16' Mazzarella, st 2' Pasquetti, st 15' Mannino, st 50' Merlo
SAN GAETANO: Furlanetto 7, Filippetto 6 (st 34' Caeran A. 6), Marinello 7, Grotto 6.5 (st 24' Rizzardo 8), Marin 6.5, Baseggio F. 6.5 (st 18' Michielin 6), Baseggio M. 7, Sottana 6.5, Sartor 6.5 (st 43' Casanova sv), Merlo 7, Pasquetti 7. Allenatore: Visentin.
PORTOGRUARO: Verri 5, Mannino 6, D'Odorico 6, Guarini 6 (st 37' Viel sv), Trevisiol 5.5, Dei Rossi 5.5, Franzago 6 (st 10' Buriola 6.5), De Cecco 6, Mazzarella 6.5, Barbini 6, Mussin 5.5 (st 10' Vazzoler 6). Allenatore: Gava.
Arbitro: Picelli di Mestre 6.
NOTE: Ammoniti: Marinello, Marin, Baseggio M., Trevisol, De Rossi. Angoli: 3-3. Recupero: pt 3', st 6'.

SAN GAETANO Rocambolesco 3-2 in favore dei montebellunesi del San Gaetano, in piena zona play-out, opposti al Portogruaro, settimo in classifica e che ieri ha visto l'esordio in panchina di Bruno Gava al posto di Giancarlo Maggio, dimessosi a sorpresa in modo irrevocabile in settimana in seguito a motivi lavorativi. Entrambe le compagi-

ni schierano le migliori formazioni disponibili. Gara intensa e ricca di colpi di scena. Primo tempo equilibrato con un goal da ambo le parti. Al 9', locali in vantaggio. Marinello avanza sulla destra e crossa in area per Pasquetti, che di prima intenzione tira in porta; il giovanissimo estremo difensore del Portogruaro para ma non trattiene, Sartor e' più lesto di tutti ad avventarsi sulla sfera e a realizzarla da due passi. Al 16' rispondono i veneziani con un bellissimo azione che si trasforma in goal: la difesa del San Gaetano respinge la palla dopo un calcio d'angolo degli ospiti, la sfera arriva sui piedi di Mazzarella, che dal vertice sinistro, insacca con uno spendido tiro al volo sotto l'incrocio dei pali alla sinistra del portiere. Al 18' il San Gaetano spreca un goal già fatto: Pasquetti, a tu per tu con il portiere avversario, svirgola clamorosamente un rigore in movimento. Scoppiettante la ripresa. Bomber Pasquetti, dalla tre quarti campo sinistra, con una chirurgica punizione trafigge Verri e porta di nuovo avanti i montebellunesi. Poco dopo, per i locali, il difensore Frotto di potenza dal limite colpisce la traversa, sulla ribattuta Merlo

insacca, ma il guardalinee alza la bandierina e Picelli di Mestre annulla la rete per fuorigioco. Al 15', il nuovo pari del Portogruaro: il neo entrato Birola dalla destra crossa al centro per il terzino Mannino Garofalo, che con un'incornata da attaccante sigla il 2-2. I veneziani ci prendono gusto e ci riprovano con Mazzarella, ma Furlanetto si supera e salva il risultato con due splendide parate. Fino allo scadere, le due squadre, palesemente stanche, non producono null'altro di pericoloso. L'arbitro decreta 6' di recupero. Al 46', l'ospite Vazzoler con un dribbling dal limite "brucia" un avversario, ma il suo diagonale finisce sul fondo. Al 48', secondo clamoroso goal fallito dai locali con Marco Baseggio. Il San Gaetano non si perde d'animo e nell'ultimo assalto lancia il cuore oltre l'ostacolo: su calcio d'angolo, Merlo e' il più lesto di tutti, sorprende i difensori veneziani e di collo sinistro realizza la rete del definitivo tre a due per la compagine montebellunesa, facendo scoppiare di gioia tutto lo stadio. Bellissima prova del San Gaetano che conquista tre punti preziosi ai danni di un buon Portogruaro.

Claudio Borgia

Vazzola nuovo stop, festeggia l'Opitergina

VAZZOLA 1
OPITERGINA 3

Gol: pt 8' Cittadini, pt 20' De Souza, st 34' Cappellotto, st 35' Cittadini (a)
VAZZOLA: Bigolin 6, Dall'Armellina 6 (st 1' Martina Giovanni 6), Munarin 6, Gaiotti 6, Pessot 6, Giuliotto 6, Teodoro 6 (st 1' Lucchese 6), Brandalise 6 (st 31' De Grignis sv), Bajselmani 5.5 (st 19' Violo 6), Benetton 6.5, Martina Antonio 5.5. Allenatore: Fornasier.
OPITERGINA: Tonon 6.5, Michielin 6.5 (st 17' Furlanetto 6), Cittadini 6.5, De Faveri 6.5 (st 31' Vettorel sv), Caldato 6.5, Campagnolo 6.5, Zilli 6.5, Gilde 6.5 (st 26' Sordi 6), Cattelan 6.5, De Souza 7.5 (st 42' Serafin sv), Cappellotto 6.5. Allenatore: Piovanello.
Arbitro: Othane Kurdi di Belluno 6.
NOTE: Angoli: 8-8. Ammoniti: Gaiotti, Pessot, Martina Giovanni, Tonon, De Faveri, Campagnolo e Cappellotto.

VAZZOLA Il Vazzola, dopo la sconfitta del turno scorso contro il Portomansù, perde anche contro l'Opitergina. Gli uomini di Fornasier pagano a caro prezzo un avvio di gara sottotono, nel quale subiscono due gol in 20'. Dopo lo svantaggio, il Vazzola prende in mano le redini del gioco ma, complice anche la sfortunata (due legni colpiti), non riesce a

recuperare. Sull'altro fronte, l'Opitergina si aggiudica il match per la concretezza offensiva nelle azioni da calcio piazzato. L'inizio è favorevole agli ospiti grazie al buon ritmo di gioco. Al 8', gli uomini di Piovanello capitalizzano lo sforzo con Cittadini, che, sul secondo palo, insacca un pallone proveniente da angolo di De Souza. Il Vazzola cerca di riorganizzarsi, ma al 20' De Souza raddoppia con un sorprendente calcio piazzato dal limite dell'area che scavalca la barriera e lascia impietrito Bigolin. La reazione locale non è altrettanto concreta, infatti al 32' un gran tiro dal limite di Teodoro è deviato sopra la traversa da Tonon e al 42' una magistrale conclusione dal limite di Benetton si stampa sull'incrocio dei pali. Nella ripresa, Fornasier ridisegna la squadra inserendo giocatori più offensivi. Al 16', l'occasione più nitida capita ad Antonio Martina (traversa su colpo di testa). Nel momento migliore del Vazzola, gli ospiti al 34' siglano il terzo gol con Cappellotto. Al 35' i locali accorciano su sfortunata autorete di Cittadini.

A. M.

Allo scadere Noventa acciuffa la Miranese

NOVENTA 1
MIRANESE 1

Gol: pt 44' Faggian, st 45' Ferrarese
NOVENTA: Berto 6, Sprezzola 6.5 (st 40' Maimone 6.5), Tonetto 6.5, Guerra G. 6.5 (st 11' Daupi 6), Guerra A. 6.5, Lovato 6.5, Carli 6 (st 40' Soriani sv), Rusalen 6, Pietropoli 6.5 (st 1' Squarcina 6.5), Ferrarese 7, Atik 6 (st 6' Franzin 6.5). Allenatore: Bergamo.
MIRANESE: Cestaro 7, Zamengo 6 (st 25' Targhetta 6), De Rossi 6, Lo Chiatto 6, Franchin 6.5, Fabbri 6, Canaj 7, Cacco 6 (st 34' Macolino sv), Faggian 6.5 (st 21' Olmesini 6), Lebrini 6.5 (st 40' Vesco sv), Martignon 6.5. Allenatore: D'Este.
Arbitro: Barbaro di Mestre 6.
NOTE: Angoli: 10-5 per il Noventa. Ammonito Gabriele Guerra. Recupero: pt 1', st 5'. Spettatori: 150 circa.

NOVENTA DI PIAVE Pareggio in extremis per il Noventa, che sul finale di gara ottiene il sesto risultato utile consecutivo. Inevitabile la recriminazione per la Miranese, che dopo essere passata in vantaggio sul finale del primo tempo, nella ripresa non ha saputo chiudere l'incontro. Nella prima frazione, neroverdi subito pericolosi con due colpi di testa al 6' di Gabriele Guerra e all'11' di Pietropoli. Gli ospiti replicano al 19' su diagonale di Lebrini che colpisce l'incrocio dei pali per poi passare in vantaggio al 44' su tiro di Faggian, contestatissimo dai locali per un sospetto fallo di mano durante l'azione. Nella ripresa, il Noventa sfiora più volte il pari, gli ospiti rispondono in contropiede. La svolta arriva al 45' con un punizione dai venticinque metri di Ferrarese: il pallone passa sopra la barriera e s'infila all'incrocio.

Giuseppe Babbo

Il Dolo sale con il successo a Loreo, che resta in coda

LOREO 0
DOLO 1

Gol: st 30' Stefanello
LOREO: D'Ambrosio 6, Crepaldi 6, Cissotto 6, Padovan 6, Fuolega 6, Penzo 6, Calzavara 6, Fiore 5.5 (st 13' Lezzoli 5.5), Neodo 5.5 (st 27' Conte 5.5), Boscolo Gioachina 6, Ruocco 6.5. Allenatore: Rodighiero.
DOLO: Gallo 6, Beneduce 6 (st 1' Monetti N. 6), Gomiero 6, Stefanello 7, Zuanzi 6, Barizza 6.5, Lazzarin 6 (st 23' Panizzolo 6), Danielli 6, Monetti E. 6.5 (st 28' Rigato A. sv), Pittaro 6.5 (st 47' Esposito sv), Salbre 6.5. Allenatore: Pistolato.
Arbitro: Negrelli di Finale Emilia 6.
NOTE: Ammoniti: Padovan, N. Monetti. Angoli: 6-0 per il Dolo. Recupero: pt 1', st 4'. Terreno di gioco in buone condizioni. Spettatori: 100 circa.

LOREO Ritorno a casa amaro per il Loreo, sul nuovo prato di vicolo Valleselle, inaugurato ieri dopo l'esilio forzato per sette giornate ad Adria. E' infatti il Dolo ad aggiudicarsi il testa a testa di bassa classifica contro i loreddani. A decidere l'ottavo turno del girone C di Promozione è stata l'incornata vincente di Omar Stefanello al 30' della ripresa, nata dagli sviluppi di un calcio d'angolo seguito alla deviazione in corner di D'Ambrosio di una punizione dal limite di Salbre. Poco dopo, il Loreo spreca il possibile pari con il palo colpito al 35' da Boscolo Gioachina, a tu per tu con il portiere. Sin dall'avvio è gara vera. Loreo subito vicino al gol con Neodo, Gallo respinge in tuffo. Al 12', dall'altra parte, Salbre costringe D'Ambrosio a deviare in angolo. Nella ripresa, come già detto, il gol ospite. Il Loreo resta in coda, il Dolo sale.